GIOCARE PER RICOSTRUIRE

L'arrivo del Bibliobus Arci con libri per bambini e ragazzi, 20 dicembre 2016.

La locandina dei primi eventi organizzati nei comuni del cratere, Dicembre 2016

La campagna nazionale dell'Arci per la raccolta fondi da destinare alle zone terremotate, *La Cultura Per La Ricostruzione,* diffusa sulla piattaforma di crowdfunding *Produzioni Dal Basso*, promuove l'arrivo del Bibliobus nel progetto *Giocare per Ricostruire:* *https://www.produzionidalbasso.com/project/bibliobus-arci-la-cultura-per-la-ricostruzione*

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

Il Bibliobus arriva nel Centro di Accoglienza di Tolentino. 22 Dicembre 2016

I messaggi di auguri di Natale inviati dai bambini della ludoteca Arci di Modena e consegnati ai bambini marchigiani durante le attività natalizie di Giocare per ricostruire

L'articolo del giornale locale on line per i bambini *Cronache Maceratesi Junior,* sugli eventi di *Giocare per Ricostruire*, 24 Dicembre 2016, http://www.cronachemaceratesi.it/junior/2016/12/24/giocare-per-ricostruire-arriva-il-bibliobus/11594

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

La Casa più Bella del Mondo, laboratorio di riciclo creativo all'Ostello del Comune di San Ginesio, 2 Gennaio 2016

Il Bibliobus al *Christmas Park di Camerino,* 4 gennaio 2016

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

La conferenza stampa dell'Arci Provinciale di Macerata per la presentazione delle attività di *Giocare Per Ricostruire*,
da *Cronache Maceratesi*, 19 Dicembre 2016
http://www.cronachemaceratesi.it/2016/12/19/sisma-bianchini-un-distretto-culturale-dallostello-di-san-ginesio/901400/

Laboratorio teatrale creativo con l'attrice Francesca Rossi Brunori, presso il Centro di accoglienza di Tolentino, 11 gennaio 2017

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

Laboratorio teatrale a cura del *Teatro Rebis* nelle scuole di Camerino, 27 Gennaio 2017

Le locandine degli evento con I laboratori di teatro e riciclo creativo all'Ostello del Comune di San Ginesio

Laboratori di teatro e riciclo creativo all'Ostello del Comune di San Ginesio, 15 Gennaio 2017

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

Articolo di *Cronache Maceratesi Junior* sugli eventi post-natalizi di *Giocare Per Ricostruire,* 31 Gennaio 2017
http://www.cronachemaceratesi.it/junior/2017/01/31/bibliobus-e-laboratori-giocare-per-ricostruire-con-arci/13143/

Locandina dello spettacolo teatrale *Cosa Vien Dopo* del *Teatro Rebis* di Macerata nelle scuole del Comune di San Ginesio, 6 Febbraio 2017

Laboratorio teatrale *Cosa Vien Dopo* a cura del *Teatro Rebis* nelle scuole di Camerino, 6 Febbraio 2017

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

Il blog dell'Istituto comprensivo V.Tortoreto di San Ginesio, scritto dagli alunni, per le attività realizzate con *Giocare Per Ricostruire* nella loro scuola. 13 Febbraio 2017
https://laterratremablog.wordpress.com/2017/02/11/teatro-a-scuola/

per risollevare un territorio oggi in pieno dissesto idrogeologico, economicamente a

costituitasi appena un anno fa per svolgere sia servizi di patronato che quelli rivolti

all'origine dell'emigrazione dei giovani abruzzesi.

In partenza la seconda fase del progetto 'Giocare per ricostruire' nelle zone terremotate

a cura di **Arci Macerata**

Giocare per ricostruire, il progetto che Arci Macerata sta realizzando nelle zone dell'entroterra marchigiano colpite dal terremoto, chiude con successo la prima fase, dedicata al sostegno ludico e psicologico dei bambini. Si apre ora un secondo filone di attività che vedrà protagonisti anche gli adulti sul tema della comunità e della vita sociale. «Vogliamo ricreare il senso della comunità nei territori colpiti», afferma Massimiliano Bianchini, presidente di Arci Marche e Arci Macerata; «e per farlo bisogna tenere presenti anche realtà ed associazioni che tengano unito il territorio con le loro attività quotidiane». Le azioni di progetto sono ancora in collaborazione con l'associazione *Secours Populaire* (una delle più grandi realtà di intervento sociale attive in Francia), che ha spontaneamente donato il suo contributo a queste attività e che sta mettendo a disposizione nuovi fondi derivanti da ulteriori donazioni. Venerdì 3 febbraio, a Macerata, si è svolta una tavola rotonda tra la delegazione SPF, Arci Macerata, Gal Sibillini, Cna e UniMc con la partecipazione dell'On. Manzi. Questa seconda parte di progetto riguarderà in particolare gli allevatori e l'agricoltura, e sarà distinta in due fasi ben precise: nel breve periodo si occuperà delle urgenze e delle necessità immediate, mentre nel medio e lungo periodo verranno attuate azioni di sostegno a favore degli allevatori e degli agricoltori, nell'ottica di ricreare un tessuto sociale ed economico.

Sabato 4 febbraio abbiamo incontrato a Camporotondo di Fiastrone, insieme a Giampiero Feliciotti (presidente dell'Unione Montana dei Monti Azzurri) una rappresentanza di aziende agricole e biologiche locali. Dai racconti sono emerse la necessità e la volontà di lavorare insieme alla ricostruzione materiale e del tessuto socio-economico rurale e alla formazione di un percorso di valorizzazione e promozione delle risorse locali di alto valore economico, ambientale e sociale.

Partendo dalle esigenze, abbiamo stilato una lista di necessità urgenti che andremo a coprire, acquistando chiaramente dal territorio prodotti quali: capi di bestiame, generatori di corrente elettrica, attrezzature per lo stoccaggio e la conservazione e foraggio, che arriveranno ai destinatari entro pochi giorni.

Successivamente, la delegazione di *Secours Populaire* ha incontrato a Perugia i dirigenti Arci locali, con i quali è emersa la volontà di collaborare alle azioni di sostegno.

I partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare il centro Arci Umbrò nel capoluogo e conoscere una realtà nuova, innovativa e sostenibile, condividendo ulteriormente l'idea di agire in sostegno del mondo agricolo per favorire la crescita e la non disgregazione di un'economia locale, a bassissimo impatto ambientale e ricca di risorse identificate nella tradizione e nelle produzioni a filiera corta, che rappresenta la vera economia territoriale di questi luoghi e che deve essere, in tutti i modi possibili, curata, preservata e promossa.

L'articolo di *Arci Report* che annuncia la seconda fase del progetto *Giocare Per Ricostruire,* Roma, Arcireport n. 5 del 9 Febbraio 2017
http://www.arci.it/files/9614/8665/5887/Arcireport_n_5_-_2017.pdf

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

Articolo del Presidente Massimiliano Sport Bianchini per il numero 11 della rivista *Arci Report*, 19 Gennaio 2017: *Dentro l'emergenza: l'attività dell'Arci nel terremoto del Centro Italia.* http://arci.it/news/arci-report/arcireport/arcireport-2-19-gennaio-2017/dentro-lemergenza-lattivita-dellarci-nel-terremoto-del-centro-italia/

Report dei Membri del Direttivo di Arci Macerata per il numero 11 della rivista *Arci Report*, 25 Gennaio 2017: *Giocare Per Ricostruire: l'esperienza dei volontari.* http://www.arci.it/news/arci-report/arcireport/arcireport-3-26-gennaio-2017/giocare-ricostruire-lesperienza-dei-volontari/#

GIOCARE PER RICOSTRUIRE

TERREMOTO
CENTRO ITALIA
-
LA CULTURA
PER LA RICOSTRUZIONE

"Giocare per ricostruire"

ARRIVA IL
BIBLIOBUS!

con
CINEMA,
ATTIVITA' LUDICHE,
LABORATORI DI RICICLO
CREATIVO E DIDATTICO,
LIBRI IN DONO PER
BAMBINI E RAGAZZI.

Il segnalibro di Giocare per ricostruire, donato con i libri a tutti i bambini e i ragazzi

TERREMOTO CENTRO ITALIA
LA CULTURA PER LA RICOSTRUZIONE

"Giocare per ricostruire"

ARRIVA IL BIBLIOBUS!

CON TANTE ATTIVITÀ E LIBRI IN DONO PER BAMBINI E RAGAZZI

21 Dicembre presso le Scuole per l'Infanzia
3 e 4 Gennaio nelle Piazze

SPETTACOLO/LABORATORIO "COSA VIEN DOPO?"

di Teatro Rebis

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO E DIDATTICO

A Gennaio nelle Scuole Primarie

arci

SECOURS POPULAIRE FRANÇAIS

Teatro Rebis

Comune di San Ginesio

Comune di S.Benedetto del Tronto

Comune di Tolentino

Comune di Camerino

TERREMOTO CENTRO ITALIA
LA CULTURA PER LA RICOSTRUZIONE

"Giocare per ricostruire"

A SAN GINESIO

Il 20 Dicembre

ARRIVA IL BIBLIOBUS!

CON CINEMA, ATTIVITA' LUDICHE E LIBRI IN DONO PER BAMBINI E RAGAZZI

dal 30 Dicembre al 2 Gennaio e dal 5 al 15 Gennaio presso l'Ostello Comunale

LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO E DIDATTICO
LABORATORIO DI GIOCOLERIA

2 e 15 Gennaio (pomeriggio) presso l'Ostello Comunale

SPETTACOLO / LABORATORIO "COSA VIEN DOPO"?

di Teatro Rebis

tra il 24 e il 27 Gennaio presso l'Ostello Comunale

arci

SECOURS POPULAIRE FRANÇAIS

Teatro Rebis

Comune di San Ginesio

TERREMOTO CENTRO ITALIA
LA CULTURA PER LA RICOSTRUZIONE

"Giocare per ricostruire"

A CAMERINO

26 e 27 Gennaio

Scuole primarie Betti e D'Acquisto I.C. Ugo Betti

SPETTACOLO/LABORATORIO "COSA VIEN DOPO"?
di Teatro Rebis

arci

SECOURS POPULAIRE FRANÇAIS

Teatro Rebis

Comune di Camerino

TERREMOTO CENTRO ITALIA
LA CULTURA PER LA RICOSTRUZIONE

"Giocare per ricostruire"

A SAN GINESIO

Il 6 Febbraio

SPETTACOLO / LABORATORIO "COSA VIEN DOPO"?

di Teatro Rebis

scuola primaria di San Ginesio I.C. "V. Tortoreto"

arci

SECOURS POPULAIRE FRANÇAIS

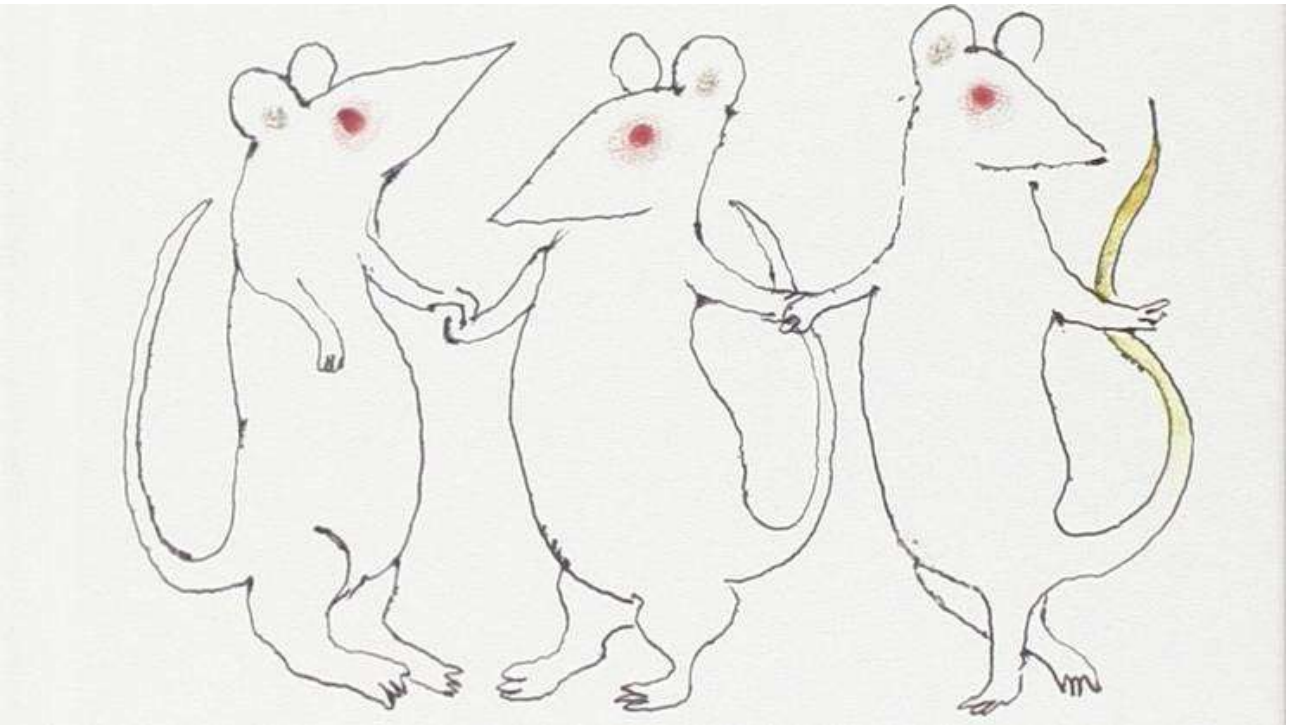
Teatro Rebis

Comune di San Ginesio

Teatro Rebis
Vicolo Accorretti, 26_62100 Macerata _Tel_340.4666795
teatrorebis.comunicazioni@gmail.com

COSA VIEN DOPO?

di e con Meri Bracalente, Teatro Rebis.



"topo topo senza scopo, dopo te, cosa vien dopo?"

Questo piccolo spettacolo è un attraversamento drammaturgico di un libro speciale, *Tre per un topo* di Toti Scialoja (edito da Quodlibet, 2015). Un libro che permette di accostarsi alla matrice più intima della sua produzione per l'infanzia, in quanto riproduce l'album in disegni e filastrocche che l'autore ideava, quarant'anni orsono, direttamente per i giochi delle sue nipotine. Un prezioso bestiario poetico da cui si origina uno sguardo capace di oscillare tra l'infanzia presente del bambino e quella remota dell'adulto.

Da questo libro presentiamo più di venti figure di curiosi animali che sembrano volerci parlare di qualcosa di misterioso che riguarda proprio noi…

ma vanno tutti così di fretta (proprio come il Bianconiglio!) che è inutile chiedere loro di farci capire di più, perché rispondono solo in rima, e così il senso fa una capriola, e noi…

noi ci ritroviamo sempre a testa in giù!

Teatro Rebis
Vicolo Accorretti, 26_62100 Macerata _Tel_340.4666795
teatrorebis.comunicazioni@gmail.com

PROGETTO RIVOLTO ALLE SCUOLE PRIMARIE

CLASSI III, IV E V

Cosa vien dopo? è un piccolo spettacolo nato dall'esigenza di presentare un libro speciale*,* che prelude, nella sua dimensione intima, all'opera poetica di un originale e poliedrico artista. Toti Scialoja (Roma, 1914-1998) è stato infatti pittore, scenografo e poeta, capace di influenzare la scena artistica internazionale. Tra le sue numerose pubblicazioni di filastrocche e poesie illustrate dedicate ai bambini, ricordiamo qui: *Amato topino caro* (1971); *La zanzara senza zeta* (1974); *Una vespa! Che spavento* (1975); *Ghiro ghiro tonto* (1979). Così come molti autori del Novecento, nella sua poesia Scialoja esplora anche il nonsense, forma letteraria capace di fratturare il senso stereotipato delle parole, per poi giocare coi cocci…

"Sappiamo che quell'infrazione della sfera razionale, con l'assonanza, l'onomatopea, la parola reinventata, sezionata, prestata a significati strani, è da sempre l'accesso proibito (e preferito) al mondo degli adulti da parte dei più piccoli. Un accesso praticato con grande allegria. Ed è qui, in quel sollievo antico, che Toti Scialoja ci riconduce." (Arianna Di Genova, dalla recensione del libro su *Il Manifesto*).

Tre per un topo, di recente pubblicato da Quodlibet, fu realizzato prima di tutti questi fortunati libri, in forma di album dedicato alle proprie nipoti, le quali erano inoltre invitate dallo zio stesso alla recitazione delle filastrocche.

Allo stesso modo nello spettacolo si mostra un gioco drammaturgico originale dell'attrice, sempre rispettoso delle istanze metriche, in una continua immersione ed emersione dalle pagine, suggerendone *in fieri* anche una ideale continuazione a tutti coloro che, ancora, o di nuovo, sono capaci di giocare le parole, alla ricerca delle origini della poesia, che si annidano fuori dal tempo:

… Cosa vien dopo?

Teatro Rebis
Vicolo Accorretti, 26_62100 Macerata _Tel_340.4666795
teatrorebis.comunicazioni@gmail.com

OBIETTIVI E FINALITA'

- Favorire la scoperta intuitiva delle potenzialità etiche ed estetiche insite nel testo poetico. **Nella convinzione che un'esistenza in cui si coltivi anche l'attenzione alla poesia e alle sue molteplici manifestazioni possa dirsi più completa, si proverà a seminare prime essenziali domande sul misterioso ruolo che la poesia svolge, o dovrebbe svolgere, nella formazione e nella vita di ciascuno,** in quanto rivelatrice di significati personali e, al contempo, universali**.**

- Accompagnare il bambino alla scoperta di una forma di espressione giocosa, ma anche complessa, quale il nonsense, in cui la creatività si libera e la mente si apre a possibilità impreviste.

- Contribuire a creare un'atmosfera di apertura e fiducia nel gruppo classe che permetta poi ai partecipanti di riconoscere ed esprimere i propri sogni e bisogni più liberamente.

- Affinare le capacità di ascolto e di osservazione di sé e del circostante e delle intuizioni elaborate dalla fantasia di ciascuno, in relazione alla scoperta dell'immaginario di un grande artista contemporaneo.

- Riconoscere e apprezzare la specifica complessità delle tecniche della rappresentazione teatrale.

- Alimentare la consapevolezza degli effetti che le emozioni positive possono portare nell'accrescere la fiducia nella capacità di espressione creativa del bambino, agendo, per esempio, anche direttamente sulla possibilità di miglioramento nei soggetti che abbiano manifestato paure o ansie legate alla pratica scolastica di lettura di un testo ad alta voce.

- Favorire anche nei docenti una personale rielaborazione degli elementi di indagine proposti durante l'incontro, che possa confluire nel proprio percorso di ricerca didattica e maturare in ulteriori inediti percorsi di studio.

Teatro Rebis
Vicolo Accorretti, 26_62100 Macerata _Tel_340.4666795
teatrorebis.comunicazioni@gmail.com

MODI, TEMPI E COSTI

Gli incontri sono rivolti a un numero **massimo di due classi alla volta (III, IV, V).**

Il progetto prevede una prima fase di rappresentazione dello spettacolo della durata di circa 30 minuti e una seconda fase di incontro con gli spettatori. Questo secondo momento sarà condotto dall'attrice e dal regista della compagnia, che introdurranno la figura e l'opera di Toti Scialoja e assisteranno i partecipanti nel riconoscimento degli elementi di composizione dello spettacolo e del libro. Sulla base delle suggestioni e dei pensieri emersi si suggeriranno indicazioni di lavoro da sviluppare poi in classe. Ogni gruppo potrà in autonomia scegliere liberamente se e come realizzare ulteriori figure dai connotati antropomorfi da aggiungere alla carrellata di quelle invenzioni che l'autore sottopone alla prova lirica del nonsense.

Requisiti minimo indispensabile alla realizzazione dello spettacolo è la disponibilità di uno **spazio scenico di circa 4x4m, che possa essere oscurato.**

La durata complessiva dell'intervento è di circa 1 ora e 15 minuti e può essere replicato 2 volte nell'arco dell'orario scolastico.

La quota per ogni singola rappresentazione è di € 300,00 + IVA al 10 % + spese

CONTATTI

Referente per il Teatro Rebis

Meri Bracalente

brame79@yahoo.it

tel. 3391176004

teatrorebis.wix.com/teatrorebis

TEATRO A SCUOLA
UNO SPETTACOLO COINVOLGENTE

L' associazione ARCI di Macerata ha organizzato, per i bambini della Scuola Primaria che risiedono nei paesi del cratere sismico, il progetto "Giocare per ricostruire", all'interno del quale sono state realizzate delle attività ludiche, ricreative e degli spettacoli teatrali.

Il 6 febbraio il teatro Rebis, diretto dal regista Andrea Fazzini, con la partecipazione dell'attrice Meri Bracalente, ci ha offerto lo spettacolo intitolato "Cosa vien dopo?" . Noi di classe quinta li conoscevamo già perché l' estate scorsa erano stati incaricati dall'associazione "Tradizioni ginesine" di organizzare la rievocazione storica della "Battaglia della Fornarina", a cui alcuni di noi ha partecipato.

Lo spettacolo consiste nella drammatizzazione di filastrocche tratte dal libro di Toti Scialoja "Tre per un topo". È un libro di limerick con protagonisti animali come "La zanzara senza z", "Una vespa che spavento", "Ghiro ghiro tonto" e molti altri che l'autore aveva dedicato alle sue nipoti.

Meri ci ha stupito con la sua recitazione coinvolgente, con i giochi di luci e di suoni, con colpi di scena simpatici come il lancio delle piume, l' orso e il topo meccanici. Meri ci ha dimostrato che anche con poco tempo e semplici materiali si può realizzare uno splendido spettacolo; lei sembrava essere diventata un tutt'uno con il libro e con gli animali al suo interno disegnati. Secondo la nostra opinione, è stato molto bello, anche se qualcuno sostiene che è stato un po' inquietante nel momento in cui le veniva puntata una luce intensa sul viso che lo rendeva spettrale e che proiettava ombre scure sul muro. Per tutti è stato molto intrigante e coinvolgente, ma anche divertente ed eccitante.

Tornati in aula, sulle orme di Toti Scialoja, ci siamo cimentati nell'ideazione di alcuni limerick con protagonisti gli animali.

C'era una volta un grasso gatto
che mangiava come un matto,
per il mal di pancia miagolava
e i topi in cantina disturbava,
essi con il gatto fecero un patto:
poco cibo nel suo piatto!

C'era una volta un cane
che mangiava solo rane,
il padrone lo sgridò
e le rane più non mangiò.
Ora quel cane mangia solo pane.

Un giorno un vecchio cavallo
venne invitato ad un ballo,
ma non poté partecipare
perché correndo nelle gare
si era procurato un callo.
Che male aveva povero cavallo!

Gli alunni della classe 5ª
scuola primaria di San Ginesio

Tornati nella nostra aula, noi bambini di seconda, abbiamo raccontato le emozioni che abbiamo provato durante la rappresentazione fatta di gioco di suoni, gioco di luci e movimento:

STUPORE ".. perché l'attrice sapeva imitare bene i suoni e aveva un'espressione per far ridere i bambini (Costanza) ", ".. quando imitava il verso del cane sembrava che era un cane vero (Chiara)", "...quando ha proiettato l'ombra di una pianta piccolina ma poi sembrava grande (Matilde)".

DIVERTIMENTO "....perché ha schiacciato la vespa nel libro David", "perché c'era l'orso che camminava (Andrea e Paolo)", "quando ha soffiato sulle piume dell'anatra (Giulia)".

ALLEGRIA "...quando il topolino si muoveva mi metteva allegria (Matilde), "… anche l'orso che girava mi faceva ridere (Christian)".

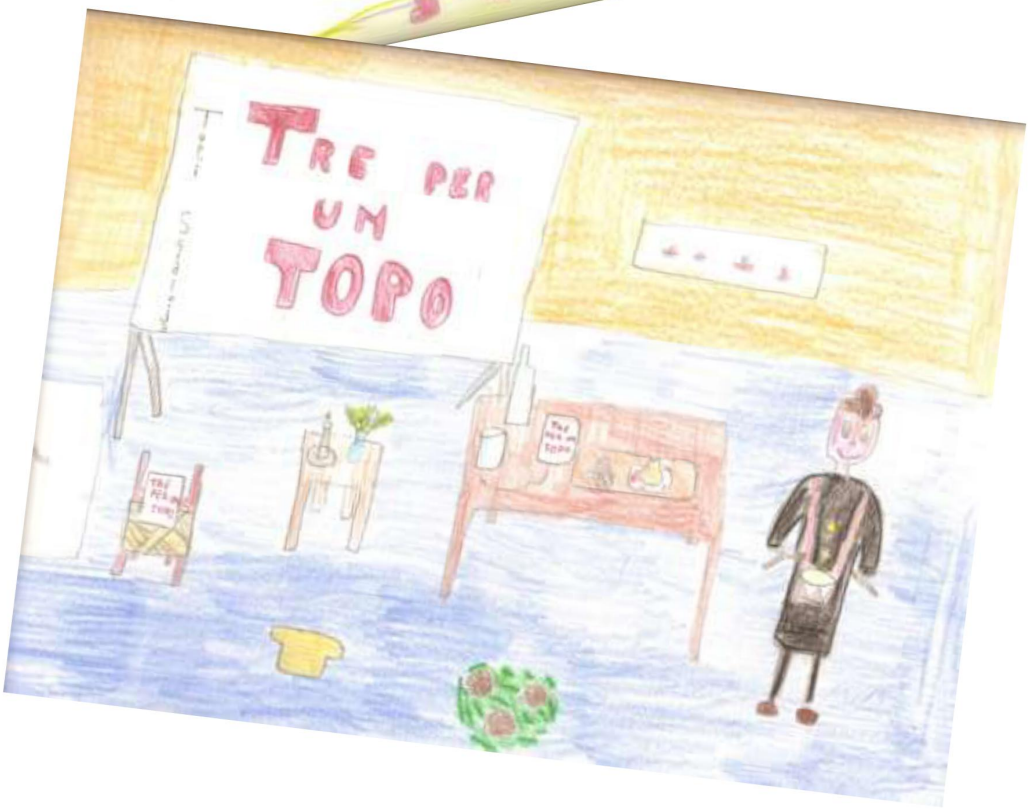
SIMPATIA"...il cane e il cestino con i soldi (Giulia)"... " ha fatto il treno con la seggiolina, ha soffiato le piume, quando si è addormentata, suonava il tamburo, ha schiacciato la vespa (Chiara)".

PAURA"mi sono spaventata quando sullo schermo si muovevano i rami con le foglie (Greta)".

EMOZIONE"...quando si sono spente le luci e è arrivato il silenzio (Costanza)", "...e quando Andrea ci ha detto il compito dell'attrice che io non immaginavo...(Chiara)", "… quando sono stato a occhi chiusi (Luca)" "… quando Mary recitava le filastrocche. . .era brava con la voce (Marco e Francesco)"

MISTERO "quando ci ha regalato un chicco di melograno perché era magico...(Costanza) …. potevamo farci quello che volevamo (Greta)"

Gli alunni di classe terza hanno espresso le loro emozioni attraverso le immagini



Giocare per ricostruire: arriva il Bibliobus

0

IN VIAGGIO – L'iniziativa dell'Arci prevede una serie di eventi itineranti nelle zone colpite dal sisma

24 DICEMBRE 2016 - 556 LETTURE

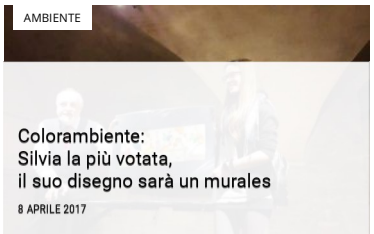
[instagram url=https://www.instagram.com /cronachejunior/ hidecaption=true width=320]

Copyrig mmagini non autorizzata.

Dal 27 dicembre al 30 dicembre la biblioteca itinerante sarà a **San Benedetto** negli Hotel Relax e Domus Mater Gratiae con cinema, spettacoli teatrali, giocoleria e sostegno ai "compiti delle vacanze natalizie" e merende.
Il 2 gennaio alle 16,30 nell'**Ostello Comunale di San Ginesio per il** Laboratorio di riciclo creativo, giocoleria e merenda.

365 VOLTE GRAZIE

FOTO



VIDEO

ARTICOLI RECENTI

e draghi fiammeggianti

Centro Nuoto Macerata,
i successi degli Esordienti

Sport Fire in evidenza
alle regionali del Trofeo Arcobaleno

Il Museo della scuola
vola in Francia

Cronache Maceratesi Jun...
3421 "Mi piace"

Ti piace Gioca
Piace a te e ad altri 14 amici

Cronache Maceratesi Junior
55 minuti fa
Una preziosa esperienza
Judo Equipe Macerata, Dezi e ...

LEGGI ANCHE

Dalla Cina a San Severino
per giocare a calcio
6 LUGLIO 2016

Giocare fa bene alla salute,
in centro caccia al tesoro dell'opera
7 LUGLIO 2016

Junior Macerata,
arriva il Fiorentina Camp
28 APRILE 2016

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi qui il tuo commento

Il tuo nome

La tua email

Il tuo sito web

PUBBLICA COMMENTO

Sisma, Bianchini: “Un distretto culturale dall’ostello di San Ginesio”

www.cronachemaceratesi.it/2016/12/19/sisma-bianchini-un-distretto-culturale-dallostello-di-san-ginesio/901400/

La proposta del presidente regionale Arci durante la presentazione di "Giocare per ricostruire", attività natalizie volte ai bambini dei centri colpiti: "Occorre aprire una discussione seria, dirottando i bandi su queste comunità". Domani incontro in Regione con l'assessore alla Cultura Moreno Pieroni

Da sinistra: Francesca Di Pietro, Valentina Maini Stefano, Massimliano Bianchini, Giulia Messere, Simone Tardella e Andrea Fazzini

di **Claudio Ricci**

“Distretti culturali e bandi vanno dirottatti sui territori colpiti dal sisma. La ricostruzione non comprende solo le case ma occorre aprire una discussione vera sul futuro delle attività sociali e culturali di queste comunità”. Così il presidente regionale dell’Arci Massimliano Bianchini alla vigilia di “Giocare per ricostruire” , progetto firmato da Arci in collaborazione con Secours Populaire Francais che da domani al 30 gennaio sarà con i bambini e tra i luoghi colpiti dal sisma con bibliobus, laboratori, teatro, libri in dono, cinema, animazione e merende. Prima tappa domani all’Ostello di San Ginesio, luogo simbolo della vita dopo il sisma che ospita tutt’oggi più di 200 persone tra sfollati (sono in realtà circa 800 i ginesini senza casa, molti dei quali alloggiati sulla costa) e volontari delle operazioni di soccorso. Uno spazio che nella proposta di Bianchini potrebbe essere un buon punto di partenza per un nuovo dstretto culturale a cui hanno già aderito le due comunità montane maceratesi. Si proseguirà con gli appuntamenti nelle scuole primarie di Camerino, al circolo ProcivArci di Tolentino (sopra scuola Don Bosco), all’Hotel Relaz e alla Domus Mater Gratiae di San Benedetto.

“**A San Ginesio – commenta l’assessore alla Cultura Simone Tardella – abbiamo avuto la fortuna dell’ostello che ha permesso a molti di non andare in tenda. Proprio per questo mettiamo la struttura a disposizione del progetto Arci e del futuro distretto**. Senza ostello questo primo step operativo non si sarebbe potuto realizzare. Ce la metteremo tutta e ripartiremo proprio da lì”. Un’azione simbolica forte, quella di far ripartire la vita culturale del territorio da un centro che ha subito la perdita dei licei linguistico e psico-pedagocico (trasferito a Sarnano) proprio a causa del sisma. “C’è un dibattito ancora soporifero – è il monito di Bianchini – intorno al tema della ricostruzione sociale e culturale. Dietro questo progetto che coinvolge due associazioni a livello internazionale ed è rivolto ad un ampio ambito c’è la volontà di improntare la discussione in maniera più impegnativa sulle attività e sul futuro di questi territori”.

Proprio domani in Regione Bianchini incontrerà l’assessore alla Cultura Moreno Pieroni sulla necessità di avviare una discussione sulle attivitù culturali per le aree colpite dal sisma. “ Occorre intervenire fin da subito per ristabilire le relazioni spezzate in quelle aree – spiega Giulia Messere del direttivo provinciale Arci di Macerata – Questo progetto è volto non solo ad allietare l’atmosfera natalizia ma soprattutto a rendere bambini e famiglie partecipi del tema della ricostruzione, stimolando la partecipazione sociale e psicologica come è successo

all'Aquila". "Riflettere sul dramma che si sta vivendo senza rinunciare alla giocosità – fa eco la progettista di 'Giocare per Ricostruire' Valentina Maini Stefano – Ad esempio uno dei workshop prevede la ricostruzione di piccole case con materiali di recupero". Tra le attività anche il laboratorio-spettacolo a cura del teatro Rebis di Macerata "Cosa vien dopo", lavoro tratto da un 'opera di Toti Scialoia e messo in scena da Meri Bracalente, volto a far riflettere i piccoli sul senso di partecipazione e ascolto.

PROGRAMMA –

CAMERINO – Il 21 dicembre mattina arriverà il BiblioBus presso le scuole materne; oltre le attività legate al BiblioBus, nell'occasione verranno donati dei libri ai bambini. Il 3 e 4 gennaio il BiblioBus sarà di nuovo a Camerino. Il 9, 23 e 24 gennaio: in 6 classi della scuole primarie verranno effettuate attività di laboratorio di riciclo creativo e didattico "la mia città ideale", per riflettere e ideare la ricostruzione di una parte della città, non necessariamente la propria abitazione. Verranno realizzati in scala, con materiali da riciclo e recupero, elementi architettonici, urbanistici e ambientali che andranno a comporre un plastico che rappresenterà una zona o quartiere della città, precedentemente individuata insieme alla classe. Sul plastico si lavorerà, nel secondo incontro, in gruppo, per analizzare insieme cosa è stato inserito e cosa invece mancherebbe, in un quartiere in quel modo immaginato, per andare poi a completare con gli elementi mancanti il plastico. Con l'accordo della scuola, il lavoro realizzato, con le relative proposte sulla "città ideale" avanzate dai bambini, verranno presentate all'amministrazione comunale, anche con l'obiettivo di avviare una progettazione partecipata con le scuole, di aree della città che si andranno a ricostruire o ristrutturare, dedicate ai bambini e ragazzi. Tra il 24 e il 27 gennaio: con 2 classi delle scuole primarie verranno realizzate attività teatrali di spettacolo-incontro in forma di laboratorio-seminario con lo spettacolo "Cosa vien dopo?" poesie illustrate e filastrocche animate in interazione con i bambini; a cura di Teatro Rebis. Nell'intervallo sarà offerta la merenda a tutti i partecipanti.

SAN GINESIO – Il 20 dicembre pomeriggio il Bibliobus con due volontari sarà a San Ginesio presso la struttura ricettiva dell'Ostello comunale, con cinema, attività ludiche e libri in dono a bambini e ragazzi. Dal 22 al 26 dicembre il Bibliobus sarà all'Ostello di San Ginesio con attività ludiche e cinema per bambini e ragazzi. Il 2 gennaio pomeriggio all'Ostello ci saranno: Laboratorio di riciclo creativo (costruzione di piccole abitazioni, in gruppo) e Laboratorio di giocoleria, con merendata per tutti. Il 15 gennaio pomeriggio all'Ostello ci saranno: Laboratorio di riciclo creativo (costruzione di piccole abitazioni, in gruppo) e Laboratorio di giocoleria, con merendata per tutti. Tra il 24 e il 27 gennaio verranno realizzate attività teatrali di spettacolo-incontro in forma di laboratorio-seminario con lo spettacolo "Cosa vien dopo?" poesie illustrate e filastrocche animate in interazione con i bambini; a cura di Teatro Rebis.

TOLENTINO – Il 21 dicembre il Bibliobus con due volontari sarà a Tolentino (anche con il cinema se possibile) . Il 2, 3 e 4 gennaio il BiblioBus con 2/4 volontari sarà di nuovo a Tolentino anche 4 volontari ed operatori dell'Arci Genova per fare delle – attività ludico ricreative – libri in dono ai bambini e ragazzi – giocoleria – merendata. Tra il 24 e il 27 gennaio verranno realizzate attività teatrali di spettacolo-incontro in forma di laboratorio-seminario con lo spettacolo "Cosa vien dopo?" poesie illustrate e filastrocche animate in interazione con i bambini; a cura di Teatro Rebis.

SAN BENEDETTO (a cura di Arci Piceno) – Dal 27 al 30 dicembre il BiblioBus sarà a San Benedetto negli hotel Relax e Domus Mater Gratiae con cinema animazione e film, laboratorio di giocoleria, spettacoli teatrali, compiti per le vacanze natalizie con merendata

PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

ATTUALITÀ | MACERATA

Arci Macerata al lavoro per lo sviluppo del territorio

di PICCHIO NEWS 30/01/2017

Prosegue con successo Giocare per Ricostruire, il progetto pensato e realizzato da Arci Macerata per il sostegno ludico e psicologico ai bambini residenti nelle zone dell'entroterra marchigiano colpite dal terremoto, che si unisce all'ampia sfera dei progetti attivi e in previsione dell'Associazione, per i quali il Comitato Direttivo e il gruppo di progettazione attivo al suo interno stanno lavorando assiduamente da mesi.

A partire da Dicembre 2016, con il sostegno dell'associazione francese Secours Populaire (https://www.facebook.com/secourspopulaire/?fref=ts , una delle più grandi realtà di intervento sociale attive in Francia), Arci Macerata ha programmato e realizzato una serie di incontri a San Ginesio, Camerino, Tolentino e San Benedetto, pensati e costruiti per riempire gli spazi e i tempi della quotidianità precaria dei bambini spezzati dal sisma. L'iniziativa è partita, letteralmente, con il lungo viaggio del Bibliobus dell'Arci proveniente da L'Aquila: un viaggio, reale e simbolico, che ha portato insieme ai libri che dal Bibliobus vengono distribuiti gratuitamente ai bambini e alle famiglie, anche il senso della ricostruzione post-sisma che viene dal basso e che si dispiega a partire dalle popolazioni locali colpite. La ricostruzione pensata dall'Arci non si limita solo agli aspetti urbani e abitativi, ma è sociale, culturale, partecipativa. Si sono elaborate, quindi, una serie di iniziative strutturate sui temi del riciclo, del riuso, degli orti urbani, del teatro, del cinema, dell'interazione ludica; attività condotte dai volontari del comitato provinciale con l'aiuto di registi, attori, musicisti, giocolieri. Iniziative come la costruzione in gruppo di case di cartone pensate e progettate dai bambini si stanno unendo ai laboratori teatrali pensati ad hoc dal Teatro Rebis e a incontri di teatralità attivi con l'attrice Francesca

Rossi Brunori. Giocare per ricostruire prosegue le sue attività anche nel mese di febbraio: per rimanere aggiornati sul programma specifico è possibile visitare la pagina Facebook (https://www.facebook.com/arciprovincialemacerata/?fref=ts).

«C'è molta soddisfazione per le attività fin qui svolte», afferma Massimiliano Bianchini, Presidente di Arci Macerata. «Partendo dai bambini, l'Arci vuole ricreare il senso della comunità nei territori colpiti. La seconda parte del progetto, che sta iniziando proprio in questi giorni, vedrà protagonisti anche gli adulti sul tema della comunità e della vita sociale. C'è bisogno di porre il problema della ricostruzione tenendo presenti anche realtà ed associazioni che tengano unito il territorio con le loro attività quotidiane. Questo è un tema su cui ci stiamo confrontando con la Regione Marche, che ci vedrà impegnati in progetti comuni con le Università di Macerata e Camerino, e sul quale stiamo lavorando assieme a Secours Populaire».

Proprio una delegazione dell'associazione francese, che ha voluto spontaneamente donare il suo enorme contributo a queste attività e che sta mettendo a disposizione nuovi fondi derivanti da ulteriori donazioni, in settimana sarà protagonista di una serie di incontri a Perugia, con i Gal Sibilla e con le Comunità Montane. Un rapporto, quello tra Arci e Secours Populaire, che va quindi rafforzandosi oltre le tematiche della ricostruzione post-sisma, ma che investirà anche le tematiche dell'ambiente, del turismo e dell'alimentazione.

Il successo di Giocare per ricostruire conferma la centralità di Arci Macerata nei progetti per la ricostruzione e per lo sviluppo del territorio. In questo senso vanno sia le collaborazioni con Arci Umbria, Arci Lazio ed Arci Abruzzo, sia l'incontro che si terrà sabato 11 febbraio con la Commissione Nazionale Arci "Stili di vita e beni comuni", per la quale interverranno il Presidente Filippo Sestico ed il Vicepresidente Lino Salvatorelli. Il Direttivo Provinciale Arci, inoltre, accoglie tre nuovi membri che si occuperanno proprio di progettazione: Milenia Zucconi, Valentina Stefàno e Giulia Messere.

Giovanissimi reporter indagano al Centro del Riuso
7 APRILE 2017

ARTICOLI RECENTI

Judo Equipe Macerata, Dezi e Donzelli sugli scudi

Avventure a Tolentino tra passaggi segreti e draghi fiammeggianti

Centro Nuoto Macerata, i successi degli Esordienti

Sport Fire in evidenza alle regionali del Trofeo Arcobaleno

Il Museo della scuola vola in Francia

Cronache Maceratesi Jun…
3421 "Mi piace"

Ti piace Gioca
Piace a te e ad altri 14 amici
Cronache Maceratesi Junior
1 h
Una preziosa esperienza
Judo Equipe Macerata, Dezi e ...

Bibliobus e laboratori, “Giocare per ricostruire” con Arci

0

Dopo il successo della prima fase proseguono le attività nelle zone colpite dal sisma. Massimiliano Bianchini: «Stiamo ricreando il senso della comunità»

31 GENNAIO 2017 - 244 LETTURE

Il blibliobus portato da Arci nelle zone terremotate

Prosegue con successo “Giocare per Ricostruire”, il progetto pensato e realizzato da Arci Macerata per il sostegno ludico e psicologico ai bambini residenti nelle zone colpite dal terremoto. Da dicembre con il sostegno dell’associazione francese Secours Populaire Arci Macerata ha programmato e realizzato una serie di incontri a San Ginesio, Camerino, Tolentino e San Benedetto, pensati e costruiti per riempire gli spazi e i tempi della quotidianità precaria dei bambini. L’iniziativa è partita, letteralmente, con il lungo viaggio del Bibliobus dell’Arci proveniente da L’Aquila che ha portato insieme ai libri ai bambini e alle famiglie, anche il senso della ricostruzione. Si sono elaborate una serie di iniziative strutturate sui temi del riciclo, del riuso, degli orti urbani, del teatro, del cinema, dell’interazione ludica condotte dai volontari del comitato provinciale con l’aiuto di registi, attori, musicisti, giocolieri.

Attività ludiche e ricreative per i bambini delle zone terremotate

A queste si uniscono i laboratori teatrali del teatro Rebis e agli incontri di teatralità attivi con l’attrice Francesca Rossi Brunori. Le attività, che è possibile consultare sulla pagina facebook dell’Arci provinciale continueranno anche a febbraio. «C’è molta soddisfazione per le attività fin qui svolte – dice il presidente di Arci Macerata Massimiliano Bianchini – Partendo dai bambini, l’Arci vuole ricreare il senso della comunità nei territori colpiti. La seconda parte del progetto, che sta iniziando proprio in questi giorni, vedrà protagonisti anche gli adulti sul tema della comunità e della vita sociale. C’è bisogno di porre il problema della ricostruzione tenendo presenti anche realtà ed associazioni che tengano unito il territorio con le loro attività quotidiane. Questo è un tema su cui ci stiamo confrontando con la Regione che ci vedrà impegnati in progetti comuni con le Università di Macerata e Camerino, e sul quale stiamo lavorando assieme a Secours Populaire».

Giovanissimi reporter indagano al Centro del Riuso

7 APRILE 2017

ARTICOLI RECENTI

Judo Equipe Macerata,Dezi e Donzelli sugli scudi

Avventure a Tolentino tra passaggi segreti e draghi fiammeggianti

Centro Nuoto Macerata i successi degli Esordienti

Sport Fire in evidenza alle regionali del Trofeo Arcobaleno

Il Museo della scuola vola in Francia

Cronache Maceratesi Junior

Piace a te e ad altri 14 amici

Cronache Maceratesi Junior
1 h

Una preziosa esperienza

Proprio una delegazione dell'associazione francese, che ha voluto donare il suo contributo a queste attività e che sta mettendo a disposizione nuovi fondi derivanti da ulteriori donazioni, in di una serie di Sibilla e con le Comunità Montane Sabato 11 febbraio con nazionale Arci “Stili di vita e beni comuni”, per la il Presidente Filippo Sestico ed il Vicepresidente Lino Salvatorelli. Il direttivo provinciale Arci, inoltre, accoglie tra i nuovi membri che si occupano di progettazione Milenia Zucconi, Valentina Stefàno e Giulia Messere.

TWITTER

Tweet di @cm_junior_

Cronache Mc Junior @cm_junior_
#pasqua #divertiti #yoga
cronachemaceratesi.it/junior/2017/04...

Yoga e caccia alle uova: tanti m...
La cooperativa sociale Meridiana i...
cronachemaceratesi.it

7h

Incorpora Visualizza su Twitter

INSTAGRAM

[instagram url=https://www.instagram.com /cronachejunior/ hidecaption=true width=320]

Copyrig... immagini non autorizzata.

Giocare per ricostruire: arriva il Bibliobus

IN VIAGGIO – L'iniziativa dell'Arci prevede una serie di eventi itineranti nelle zone colpite dal sisma

CM Junior 0

LEGGI ANCHE

Giocare per ricostruire: arriva il Bibliobus

24 DICEMBRE 2016

Laboratori creativi e baby cinema al centro culturale Fonti San Lorenzo

23 OTTOBRE 2016

L'Agraria si mette in mostra: aule, laboratori e 50 ettari di qualità

3 DICEMBRE 2016

Scrivi qui il tuo commento

ARTICOLI RECENTI

Judo Equipe Macerata,
Dezi e Donzelli sugli scudi

Avventure a Tolentino
tra passaggi segreti
e draghi fiammeggianti

Centro Nuoto Macerata,
i successi degli Esordienti

Sport Fire in evidenza
alle regionali del Trofeo Arcobaleno

Il Museo della scuola
vola in Francia

Il tuo nome

La tua email

Il tuo sito web

PUBBLICA COMMENTO

Giocare per ricostruire. L’esperienza dei volontari

Francesca di Pietro - *Arci Macerata*

Modù ha circa 6 anni e una parlantina mista tra dialetto e italiano forbito con accento francese. Racconta che suo padre si era trasferito a Tolentino un paio di anni fa per lavoro e che stava comprando la casa che ora non c’è più.

Da tre mesi, insieme agli altri sfollati di Tolentino, vive in un mega open space di un centro commerciale, arredato di sole brande. Si mangia lì e i servizi igienici sono al limite della sostenibilità.

A San Ginesio alcuni allevatori, rimasti in roulotte presso la loro azienda, senza luce e isolati dalla neve, hanno assistito impotenti alla morte dei propri animali per il crollo delle stalle e il freddo.

Il centro storico di Camerino e il quartiere di Vallicelle sono Zona Rossa, completamente desertificati. Gli sfollati sono stati sistemati lungo la costa in attesa delle casette o dei container. In questi posti l’emergenza è divenuta quotidianità.

La situazione è desolante e complicata. La ricostruzione dei territori, delle identità territoriali e la ripresa dei rapporti sociali saranno il vero impegno per il futuro di ognuno di noi. Arci Macerata ha iniziato la ricostruzione con un piccolo progetto, finanziato da Secours Populaire Francais, itinerante in diversi comuni, negli spazi concessi all’interno dello ‘Spazio 815B Centro di Accoglienza’ di Tolentino, dell’ostello di San Ginesio, della scuola primaria di Camerino, dell’Hotel Relax e della Domus Mater Gratiae di San Benedetto del Tronto per realizzare attività di gioco e di laboratorio tra i bambini terremotati. Giocare per ricostruire significa per i bambini potersi relazionare in laboratori educativi di riciclo, poter scegliere un libro nella biblioteca itinerante o partecipare a laboratori teatrali. Noi lo vediamo come un primo passo nel lungo cammino della ricostruzione, perché non dobbiamo dimenticare che questi piccoli cittadini di oggi saranno i cittadini adulti di domani.

Giulia Messere - *Arci Macerata*

Giocare per ricostruire parte dai bambini perché pensiamo che la percezione del sisma debba essere un punto di rottura che segna un inizio, e non un arresto.

Il terremoto non è solo una calamità naturale: è una frattura interna che va sanata con il tempo, con la costruzione della fiducia nei confronti del terreno che abbiamo sotto i piedi e ci sostiene.

Il supporto che stiamo portando ai bambini del cratere maceratese rappresenta un approccio, prima che un progetto: l'approccio alla condivisione, secondo i valori che ci sono propri, che partono dal singolo per sostenere la collettività intera, e che si uniscono alla cultura a dimensione umana di questi luoghi, per rendere i bambini consapevoli di poter gestire la terra che abitano conoscendola, prevenendone i rischi e prendendosene cura. Ecco che i laboratori di riciclo, gli orti urbani, il teatro, la narrazione, i giochi pensati e realizzati intorno al tema della ricostruzione diventano strumenti collettivi: laddove si contano i danni e il gelo fa morire le risorse trainanti di un'intera economia in ginocchio, noi partiamo dai bambini e intorno a loro costruiamo un percorso intorno al quale tutta una comunità possa trovare la forza di ripartire con consapevolezza e sostegno reciproco. Abbiamo la volontà di farlo, abbiamo i valori dell'Arci che ci guidano, il sostegno di una grande associazione francese, e le motivazioni di giovani dirigenti che sanno di poter, nel loro immenso piccolo, creare grandi presupposti per una ricostruzione vera, umana, e condivisa.

Valentina Stefano - *Arci Macerata*

Obiettivo trasversale a tutta la progettualità post-sisma di Arci Marche è la partecipazione delle popolazioni colpite, in un'ottica non assistenziale ma di protagonismo e autodeterminazione, nella gestione dell'emergenza e nel processo di ricostruzione. Eventi così tragicamente dirompenti hanno la potenzialità di generare, a lungo termine, drastiche trasformazioni urbanistiche e abitative, sociali e relazionali, economiche, culturali e identitarie al territorio nel suo insieme. Molti Comuni vivono il rischio di spopolamento, ma allo stesso tempo ci sono infinite risorse e forze socio-economiche locali, una ricchezza che necessita di spazi, anche fisici, di cooperazione. Dare una possibilità a questo territorio, con l'innovazione per la conservazione, con la cultura per la sperimentazione delle nuove aree interne, è l'anima del 'mettersi in gioco' per ricostruire, da cui è nato *Giocare per ricostruire*.

Azioni aggregative, culturali ed educative, per la maggiore acquisizione di strumenti e life skills, soprattutto tra chi già viveva situazioni di emarginazione e povertà non solo economica, acutizzate dal disagio generato dal sisma. Continuare a giocare è un diritto per i bambini, per gli adulti spesso è una sfida, per noi è una delle strade che stiamo percorrendo per contribuire a rafforzare la resilienza individuale, collettiva e sociale, per reagire e ricostruire, provando a trasformare, dove possibile, i problemi in risorse e opportunità. Grazie ad Arci e a SecoursPopulaireFrancais per avercelo permesso.

ArciReport, 26 gennaio 2017

FIRME e RINGRAZIAMENTI
CAMERINO, 6/1/2017

FLAMINIA
GRAZIE

FRANCESCO.B

ALBERTO Grazie

GRAZIE

RICCARDO P. Grazie

GRAZIE

AMIADOU Samba Grazie

Tobia

Boca Samba Grazie mille da TB.

Grazie

Mattia Grazie.

Simone.
GRAZIE

GABRIELE

Riccardo

FILIPPO

GRETAR.

Alessandra

GRAZIE

Pogga. S

Grazie

Giorgia P.

CAMILLA

UMBERTO P.

AURORA

Grazie!!! GRETA

Francesco GRAZIE!

Elisa Lontini

Safie

Arianna
Grazie

GRAZIE MILLE!! Eliana,

Viola GRAZIE!

GRAZIE
LORENZO GRAZIANI

Lorenzo e Sebastiano!!

Giorgia SAM

grazie

GRAZIE
FRANCESCO

PIERLUCA

Gaetano - Giovanni

NICCOLO

Grazie mille!!!

Elisa

Matilde Gamberoni.

Giulio - grazie